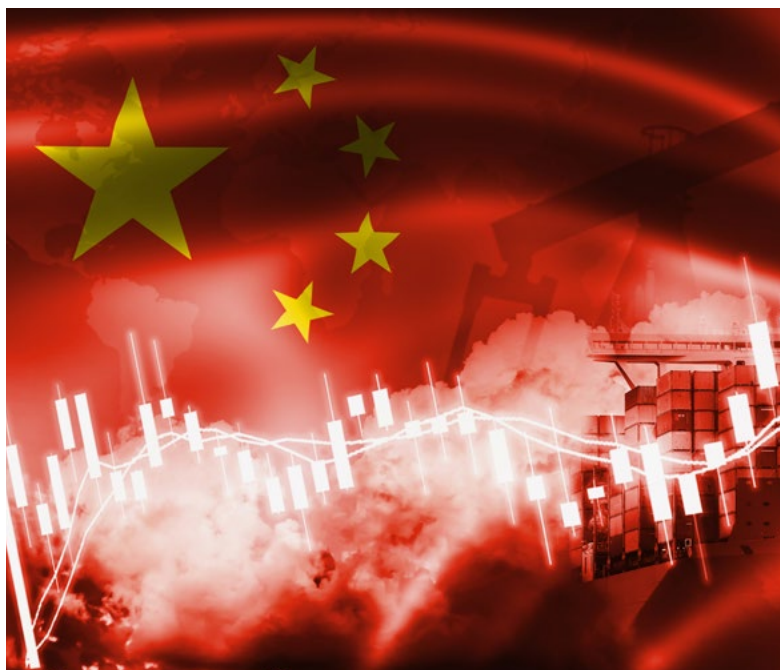


# Le Opportunità Borsa

LA QUINDICINALE DEDICATA A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

## Inizio di dicembre tra luce e ombre

Continuano a mostrare una certa positività i principali indici di borsa a livello globale che, nonostante alcune sedute con segni misti, avviano anche il mese di dicembre all'insegna degli acquisti. Gli operatori continuano a scommettere su un rallentamento dell'inflazione e dei rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali. La scorsa settimana è stato pubblicato il dato sull'inflazione europea di novembre, che si è attestata al 10% dal precedente 10,6%, anche se continua a preoccupare la componente energetica che è aumentata di quasi il 35% rispetto a novembre 2021. Intanto continuano le proteste in Cina, scatenate principalmente a causa del proseguimento della politica zero-Covid. Il Paese del drago si trova infatti ad affrontare in queste settimane una nuova impennata record di contagi tanto che secondo alcuni analisti non sarebbe stato ancora raggiunto il picco di infezioni. Sul fronte macro, i dati sul mercato del lavoro di novembre hanno evidenziato un aumento oltre le attese delle buste paga e dei salari. Il report conferma che la politica monetaria dovrà rimanere a lungo restrittiva per contrastare l'inflazione. Tuttavia, la Fed dovrebbe optare per un rialzo dei tassi da 50 punti base a dicembre, rallentando il ritmo delle strette. Oggi entra in vigore l'embargo europeo alle importazioni via mare di petrolio russo. Inoltre, diventa effettivo



# 10%

IL LIVELLO DI INFLAZIONE  
DELL'EUROZONA A  
NOVEMBRE SU BASE  
ANNUA

il price cap sul greggio di Mosca, fissato a 60 dollari al barile. L'evento clou di questa settimana sarà la riunione dell'Opec+ di domenica. Sul fronte macro, i dati più interessanti proverranno dalla Cina. Si parte martedì con il Pmi Servizi redatto da Caixin, poi mercoledì con la bilancia commerciale e per finire venerdì con i prezzi alla produzione e l'inflazione al consumo. Infine, sul fronte banche centrali, sono previsti alcuni discorsi di membri della Bce, tra cui anche due della presidente Christine Lagarde (lunedì e giovedì) che però non dovrebbero aggiungere molto a quanto già dichiarato nei precedenti interventi.

### DUE SETTIMANE DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 02/12/2022

BORSE	CHIUSURA	15 GIORNI	YTD	12 MESI	TREND
BTP 10 anni	89,87	1,1%	-9,2%	-9,2%	⬆️
Ftse Mib	24.621,72	-0,2%	-10,0%	-5,3%	=
Euro Stoxx 50	3.977,90	1,4%	-7,5%	-3,2%	⬆️
S&P 500	4.058,07	2,3%	-14,9%	-11,3%	⬆️
Nikkei 225	27.777,90	-0,4%	-3,5%	0,1%	=
Euro/Dollaro	1,05	1,9%	-7,4%	-6,9%	⬆️
Eur/Yen	141,74	-2,2%	-7,6%	10,8%	⬆️
Euribor 3 Mesi	1,97	8,3%	444,8%	449,0%	⬆️
Petrolio Brent	86,98	-5,4%	11,8%	24,8%	⬆️
Oro	1.796,37	9,4%	-1,8%	1,9%	⬆️

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nelle ultime due settimane di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ⬆️ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ⬆️ con flessioni superiori a -1%.


**BNP PARIBAS**
**La banca per un mondo che cambia**



# Il punto sull'azionario

Il Ftse Mib archivia una settimana difficile pur restando sopra 24.600 punti. Tra i migliori titoli nelle cinque sedute figura Iveco (+3,4%), che ha annunciato due nuove nomine: Angela Qu nel ruolo di Chief Supply Chain Officer e Angel Rodriguez Lagunilla come Chief Manufacturing Officer. Ottava positiva anche per Recordati (+3,1%) e Fineco (+2,5%). In luce Enel (+2,2%), ancora in scia ai giudizi positivi degli analisti sul piano al 2025 che conferma il dividendo e migliora la guidance. La peggiore della settimana è Telecom Italia (-7,1%), che sconta la decisione del governo di non procedere con il piano per la rete unica contenuto nella lettera d'intenti firmata nei mesi scorsi con Cdp Equity, Open Fiber, Macquarie e KKR. Il sottosegretario Butti ha inoltre escluso l'ipotesi di un'opa totalitaria su Tim. La società ha comunque reso noto che "proseguirà, in linea con il piano di delayering presentato al mercato lo scorso 7 luglio, a valutare tutte le opzioni strategiche, che consentano di perseguire al meglio gli obiettivi del superamento dell'integrazione verticale e della riduzione dell'indebitamento". Settimana all'insegna delle vendite anche per il comparto bancario. Arretrano in particolare UniCredit (-4,5%), Banco Bpm (-3,6%) e Intesa Sanpaolo (-2,9%).

## LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	IVECO	3,4%
2	RECORDATI	3,1%
3	FINECOBANK	2,5%
4	AMPLIFON	2,4%
5	ENEL	2,2%

## LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	TELECOM ITALIA	-7,1%
2	UNICREDIT	-4,5%
3	BANCO BPM	-3,6%
4	INTESA SANPAOLO	-2,9%
5	ENI	-2,8%



Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 02/12/2022



## TITOLI CALDI

Nella tabella sottostante possiamo vedere i 15 migliori titoli del Ftse Mib che presentano un multiplo P/E forward (stime a 12 mesi) a sconto rispetto alla media del P/E forward degli ultimi 5 anni e che, allo

stesso tempo, hanno visto il maggior rialzo dell'EPS stimato (sempre forward) rispetto alla media degli ultimi 5 anni. Nella top 5 possiamo trovare Banco BPM, UniCredit, BPER Banca, Unipol e Poste Italiane.

## MULTIPLI DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 02/12/2022

TITOLO	SETTORE	MARKET CAP (MLD €)	% YTD	VAR P/E	VAR EPS
Banco BPM	Banche	4,88	22,0%	-23,0%	86,5%
Unicredit	Banche	25,34	-7,5%	-98,0%	57,1%
BPER Banca	Banche	2,74	6,1%	-28,3%	54,3%
Unipol	Assicurazioni	3,43	0,1%	-61,7%	44,4%
Poste italiane	Servizi Finanziari	12,30	-18,4%	-66,2%	42,4%
Pirelli	Automotive	4,27	-30,1%	-47,4%	42,3%
Azimut Holding	Servizi Finanziari	2,82	-20,2%	-79,7%	41,2%
Generali	Assicurazioni	27,32	-7,6%	-24,7%	36,9%
Fineco	Servizi Finanziari	9,57	1,6%	-35,3%	34,5%
Leonardo	Industria	4,46	22,3%	-87,9%	28,6%
Buzzi Unicem	Industria	3,54	-3,1%	-71,5%	26,8%
Nexi	Servizi Finanziari	11,10	-39,5%	-44,9%	23,0%
A2A	Utility	4,09	-23,7%	-24,2%	20,6%
Banca Mediolanum	Banche	5,93	-6,5%	-34,2%	18,2%
Mediobanca	Banche	7,80	-9,0%	-31,3%	18,0%





UN'ESIGENZA, MOLTI CERTIFICATE

# Certificati con Maxi Premio fisso pagato il 20 dicembre

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una nuova gamma di 5 certificati Maxi Cash Collect su panieri di azioni, prodotti funzionali per puntare alla maxi cedola il 20 dicembre 2022 non condizionata dall'andamento delle azioni sottostanti. Questa emissione permette di investire su azioni italiane e straniere fondendo in un unico prodotto diverse "opzioni" del mondo Cash Collect. Il primo premio tra il 15% e il 20% del valore nominale, in pagamento il 20 dicembre 2022, è maxi e fisso, ovvero non condizionato all'andamento dei sottostanti. Le successive cedole sono trimestrali e variano dall'1% al 2% del valore nominale. Infatti, i Maxi Cash Collect pagano premi condizionati all'andamento del peggiore dei titoli del basket. Questo significa che nelle varie date di valutazione trimestrali se il peggiore dei titoli del paniere (basket Worst Of) sarà al di sopra della barriera premio (dal 40% al 60% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti) il certificato pagherà il premio. Molto importante è la presenza dell'effetto memoria che implica la possibilità di recuperare successivamente eventuali premi non pagati a precedenti date di valutazione. Il certificato vanta poi anche la possibilità di rimborso anticipato (100 euro più i premi con effetto memoria) a partire dal secondo trimestre di valutazione se il valore di tutte le azioni del paniere è superiore o uguale al rispettivo valore iniziale. Alla scadenza (novembre 2025), se il certificato non è stato liquidato anticipatamente, sono due gli scenari possibili. Se la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere è pari

o superiore al livello barriera (tra il 40% e il 60% a seconda del certificato), il prodotto rimborsa il 100% valore nominale (100 euro per strumento) oltre all'ultimo premio e a quelli eventualmente in memoria. Altrimenti, se la quotazione di almeno una delle azioni che compongono il paniere è inferiore al livello barriera, il certificato paga un importo commisurato alla performance della peggiore tra le azioni che compongono il paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

## LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT CERTIFICATE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

## CERTIFICATI SOTTO LA LENTE

Diverse le possibilità offerte dai basket di questa nuova emissione che alternano panieri tematici (ISIN NLBNPIT1JOB1) a quelli non tematici (ISIN NLBNPIT1JO70). Basket con titoli appartenenti allo stesso settore, infatti, presentano una maggiore correlazione e consentono quindi di avere una maggior prevedibilità sull'andamento dell'investimento rispetto ai basket meno correlati. Il concetto sta nel fatto che titoli dello stesso settore hanno meno probabilità di quelli de-correlati di vedere un sottostante del paniere prendere la strada "sbagliata" portando con sé la performance complessiva del certificato.



ISIN	MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT1JOB1	SeDeX	Maxi Cash Collect	Sunrun Veolia Plug Power	17.11.2025	31,33 24,75 16,71	Europea	59,78% 59,26% 55,90%	20,00%	3 mesi	100,0
NLBNPIT1JO70	SeDeX	Maxi Cash Collect	Eni Intesa SanPaolo Moncler	17.11.2025	14,358 2,1905 50,02	Europea	39,44% 38,47% 37,30%	15,00%	3 mesi	99,3

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 02/12/2022



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



# Settore petrolio e gas, la crisi climatica sta trasformando il mercato del lavoro?

A CURA DI ALESSANDRO ALDROVANDI

Nel settore dell'energia si aprono nuove opportunità legate allo sviluppo delle fonti rinnovabili, mentre nel settore fossile aumentano le difficoltà a trovare personale. L'industria petrolifera ha un problema d'immagine che rende difficile il reclutamento dei giovani: da un sondaggio del 2020 è emerso che il settore del gas e del petrolio è quello con la reputazione peggiore tra i Millennial. La fase attuale, caratterizzata da prezzi alti per la guerra in Ucraina, dovrebbe portare a un'espansione delle attività estrattive, ma manca la manodopera. E molti lavoratori, soprattutto quelli con competenze utili, vorrebbero lasciare il settore per quello delle rinnovabili. Proprio un altro recente sondaggio ha rilevato che l'82% degli attuali lavoratori del settore petrolifero e del gas nel mondo valuterebbe la possibilità di passare a un altro settore energetico nei prossimi tre anni.



**Alessandro Aldrovandi**  
Trader e analista finanziario

Gran parte dei lavoratori, inoltre, si avvicina al pensionamento. Secondo un interessante studio, il lavoratore medio del comparto negli Usa ha 44 anni. E i numeri degli impiegati del settore hanno avuto una lunga tendenza al ribasso. Nel frattempo l'energia solare ed eolica sono in pieno boom e attirano i giovani. Nel 2021, 3,2 milioni di americani hanno lavorato nei settori dell'energia pulita e dei veicoli elettrici, ovvero tre volte e mezzo in più rispetto ai combustibili fossili. D'altronde, la generazione che ha scioperato contro i cambiamenti climatici non è per niente desiderosa di unirsi alla forza lavoro petrolifera. Basti pensare che i corsi di ingegneria petrolifera nelle università americane sono sempre meno frequentati: negli ultimi cinque anni, il numero di laureati è sceso da 2.300 a circa 400, un calo dell'83%.

Ma a scarseggiare sono anche agenzie pubblicitarie e avvocati disposti a lavorare con il settore. Circa 400 società di Pr hanno firmato un impegno a tagliare i legami con i clienti di combustibili fossili. E poiché le compagnie petrolifere devono affrontare una serie crescente di cause legali legate al clima, alcuni giovani avvocati potrebbero ora essere riluttanti a difenderle.

Per cogliere al meglio le opportunità offerte dal settore energetico, segnaliamo il certificato Memory Cash Collect (ISIN NLBNPIT1AI21) avente come sottostante un basket di azioni (Enel, Eni e Tenaris). Venerdì scorso ha chiuso in leggera salita a 90,85. L'investimento fornisce un premo di 0,75 euro e l'azione Enel (worst of) si mantiene sopra la barriera di circa il 29%. Altrettanto interessante il certificato Fast Coupon (ISIN NLBNPIT17XN2) con sottostante i titoli BP, Eni Exxon e Petrochina, premio potenziale 16,40 euro e chiusura settimanale a 104,10, con worst of di Petrochina oltre la barriera del 19,58%.

## NELLA FIGURA L'ANDAMENTO DI BREVE TERMINE DEL TITOLO ENI

Fonte: Visual Trader



## I CERTIFICATI SOTTO LA LENTE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 02/12/2022

ISIN	MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT1D9N2	SeDeX	Memory Cash Collect	Eni	24.06.2024	11,67	Europea	42,88%	2,20%	3 mesi	103,4
NLBNPIT1AI21	SeDeX	Memory Cash Collect	Tenaris Eni Enel	14.04.2025	14,855 13,866 6,248	Europea	45,78% 41,81% 26,96%	0,75%	1 mese	90,1
NLBNPIT17XN2	SeDeX	Fast Coupon	ExxonMobil BP Eni PetroChina	20.12.2022	78,24 410,7 13,298 4,09	Europea	50,45% 41,85% 34,89% 18,80%	16,40%	A scadenza	104,2







# Volano gli utili delle banche grazie al rialzo dei tassi

Nell'ultimo anno il contesto macroeconomico è rapidamente cambiato e la recente spinta inflattiva ha costretto le principali banche centrali ad alzare i tassi di interesse, dopo diversi anni di tassi a zero. Questo cambio di rotta della politica monetaria sta avendo un effetto anche sui bilanci degli istituti di credito e in particolare, l'aumento del costo del denaro impatta su quello che è il margine di interesse della banca. Detto in altre parole, per i player di questo settore, la capacità di generare profitti dipende in primo luogo dalla differenza tra quanto gli costa raccogliere il denaro e quanto guadagna nel rivenderlo per mezzo del credito. In quest'ottica, l'attuale aumento dei tassi d'interesse fa aumentare il prezzo a cui la banca può vendere il denaro e di conseguenza fa aumentare quelli che sono i ricavi e gli utili delle banche. Ecco che sulla base di queste premesse i titoli bancari, sarebbero i candidati ideali per beneficiare dall'attuale aumento dei tassi e questo trend positivo potrà continuare anche nei prossimi trimestri. In tal senso, nonostante emergano sempre più segnali che potrebbero indicare un rallentamento del ciclo di inasprimento dei tassi, nelle prossime riunioni le banche centrali dovrebbero alzare comunque i tassi di riferimento di ulteriori 50 punti base, mentre è previsto per la fine del primo trimestre del 2023 la conclusione del ciclo di rialzi attualmente in atto. Nonostante le criticità dell'ultimo anno, nei primi nove mesi del 2022 i maggiori gruppi bancari italiani hanno continuato a registrare ricavi in crescita. In tal senso, secondo le ultime analisi, i proventi operativi degli istituti di credito italiani sono aumentati di 1,2 miliardi di euro, con un balzo di oltre il 3% rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo del 2021. Ma non solo. Nei primi nove mesi l'utile netto aggregato delle banche italiane è arrivato



## 8,9

MILIARDI DI EURO,  
L'UTILE NETTO  
AGGREGATO DELLE  
BANCHE ITALIANE NEI  
PRIMI 9 MESI DEL 2022

a 8,9 miliardi di euro, in crescita di oltre il 5% e questo grazie all'aumento degli interessi netti che si sono attestati a 17,5 miliardi. Un modo alternativo di investire sui titoli citati è quello di utilizzare i certificati d'investimento, come le varie tipologie di Cash Collect, quotati da BNP Paribas sul SeDeX di Borsa Italiana, che abbinano ampia protezione del capitale a scadenza e rendimenti annui anche a doppia cifra. Inoltre, i panieri dei certificati sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione sui titoli seguendo un approccio tematico.

## IDEE PER INVESTIRE UTILIZZANDO I CERTIFICATE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 02/12/2022

ISIN	QUOTAZIONE MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT1JU31	SeDeX	Low Barrier Cash Collect	UniCredit Intesa Sanpaolo	14.11.2025	12,87 2,1865	Europea	60,26% 59,05%	0,80%	1 mese	100,1
NLBNPIT1CMT2	SeDeX	Premi Fissi Cash Collect	UniCredit Banco BPM Intesa Sanpaolo	11.06.2024	9,606 2,729 1,8216	Europea	48,10% 42,50% 40,30%	0,90%	1 mese	101,7
NLBNPIT14SH1	SeDeX	Step-Down Cash Collect	Banco BPM UniCredit Mediobanca Intesa Sanpaolo	30.09.2024	2,705 11,5 10,335 2,459	Europea	43,01% 37,86% 22,05% 19,41%	0,75%	1 mese	89,6





## CALENDARIO CERTIFICATE

### Cos'è successo...

#### EVENTI DEL MESE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 02/12/2022

GAMMA	ISIN	DATA DI OSSERVAZIONE	DATA DI PAGAMENTO	AMMONTARE PREMIO	EVENTO
Maxi Cash Collect	NLBNPIT1GJS1	-	28.11.2022	18,00	Pagamento premio
	NLBNPIT1GU7	-	28.11.2022	17,00	Pagamento premio
	NLBNPIT1GJP7	-	28.11.2022	15,00	Pagamento premio
	NLBNPIT1GJO0	-	28.11.2022	16,00	Pagamento premio
Memory Cash Collect	NLBNPIT13DB8	25.11.2022	02.12.2022	1,20	Pagamento premio
	NLBNPIT13DC6	25.11.2022	02.12.2022	1,10	Pagamento premio
Step-Down Cash Collect	NLBNPIT133A4	21.11.2022	28.11.2022	0,78	Pagamento premio
	NLBNPIT133E6	21.11.2022	28.11.2022	0,83	Pagamento premio
	NLBNPIT133G1	21.11.2022	28.11.2022	0,71	Pagamento premio
Double Maxi Cash Collect	NLBNPIT12JU7	18.11.2022	25.11.2022	1,20	Pagamento premio
Maxi Cash Collect	NLBNPIT11LG4	21.11.2022	28.11.2022	1,00	Pagamento premio

### Prossimi eventi...

#### PROSSIME DATE DI OSSERVAZIONE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 02/12/2022

GAMMA	DATA DI OSSERVAZIONE	DATA DI PAGAMENTO	PAGAMENTO PREMIO	BARRIERA A SCADENZA
Maxi Cash Collect	12.12.2022	20.12.2022	Nessuna condizione	40% del Valore Iniziale
	12.12.2022	20.12.2022	Nessuna condizione	60% del Valore Iniziale
Low Barrier Cash Collect	14.12.2022	21.12.2022	Sott ≥ 40% Liv Barr Premio	40% del Valore Iniziale
Memory Cash Collect	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 40% Liv Barr Premio	40% del Valore Iniziale
	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 45% Liv Barr Premio	45% del Valore Iniziale
	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	50% del Valore Iniziale
	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 55% Liv Barr Premio	55% del Valore Iniziale
	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 60% Liv Barr Premio	60% del Valore Iniziale
	05.12.2022	12.12.2022	Sott ≥ 65% Liv Barr Premio	65% del Valore Iniziale
Cash Collect	15.12.2022	22.12.2022	Sott ≥ 70% Liv Barr Premio	70% del Valore Iniziale
	15.12.2022	22.12.2022	Sott ≥ 75% Liv Barr Premio	75% del Valore Iniziale
	15.12.2022	22.12.2022	Sott ≥ 80% Liv Barr Premio	80% del Valore Iniziale
Memory Cash Collect	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 40% Liv Barr Premio	40% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	50% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 55% Liv Barr Premio	55% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 60% Liv Barr Premio	60% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 60% Liv Barr Premio	60% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 70% Liv Barr Premio	70% del Valore Iniziale
	12.12.2022	19.12.2022	Sott ≥ 80% Liv Barr Premio	80% del Valore Iniziale
Step-Down Cash Collect	06.12.2022	13.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	50% del Valore Iniziale
	06.12.2022	13.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	55% del Valore Iniziale
	06.12.2022	13.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	60% del Valore Iniziale
	06.12.2022	13.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	70% del Valore Iniziale
Maxi Cash Collect	09.12.2022	16.12.2022	Sott ≥ 50% Liv Barr Premio	50% del Valore Iniziale
	09.12.2022	16.12.2022	Sott ≥ 60% Liv Barr Premio	60% del Valore Iniziale
	09.12.2022	16.12.2022	Sott ≥ 65% Liv Barr Premio	65% del Valore Iniziale
	09.12.2022	16.12.2022	Sott ≥ 70% Liv Barr Premio	70% del Valore Iniziale
Premi Fissi Cash Collect	30.11.2022	07.12.2022	Sott ≥ 70% Liv Barr Premio	70% del Valore Iniziale



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

## AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link ([www.finanza.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf](http://www.finanza.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf)).

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web.investimenti.bnpparibas.it](http://web.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web.investimenti.bnpparibas.it](http://web.investimenti.bnpparibas.it).

## MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui vi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](http://web.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui vi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](http://web.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui vi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

# LOW BARRIER CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Barriere Premio e a Scadenza pari al 40%

Premi mensili potenziali con effetto memoria tra lo 0,75% (9,00% p.a.) e il 2,05% (24,60% p.a.)



BNP PARIBAS | INVESTIMENTI



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia